

*Cultura dell'immagine*

**Photofestival**  
150 mostre  
in due mesi  
di scatti e gente

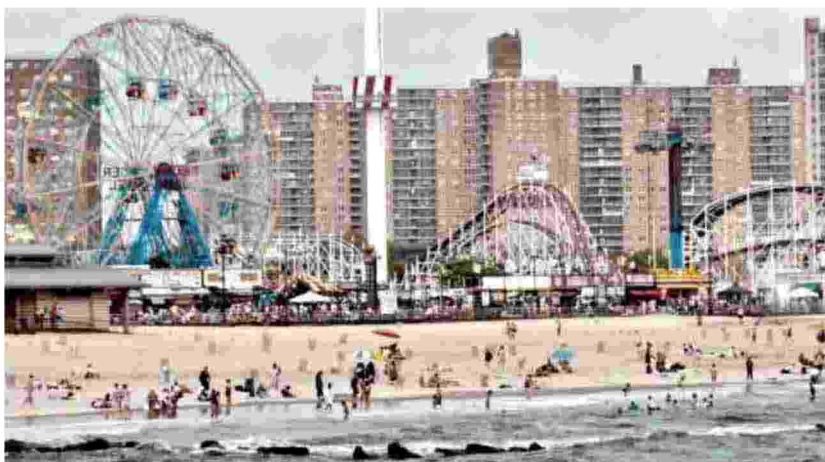
di **Simone Mosca**  
a pagina 11

**Grandi autori  
come Berengo  
Gardin e Basilico  
ma anche esordienti  
E tante donne**

Centocinquanta  
esposizioni  
da oggi a novembre  
dilagano  
anche fuori città  
in palazzi storici,  
gallerie  
e luoghi poco noti



▲ **Sguardi**  
Una foto di  
Occhiomagico  
per Sguardi a  
fior di pelle



▲ **Ironie**  
Giancarla  
Pancera da  
Spazio Kryptos  
con la mostra  
*Ironie  
momentanee*

◀ **Coney Island**  
Foto di Maurizio  
Coppolecchia  
per la mostra  
*L'estetica  
dell'abbandono*  
da Kryptos

**LE MOSTRE**

# Il mondo per immagini la sfida di **Photofestival**

di **Simone Mosca**

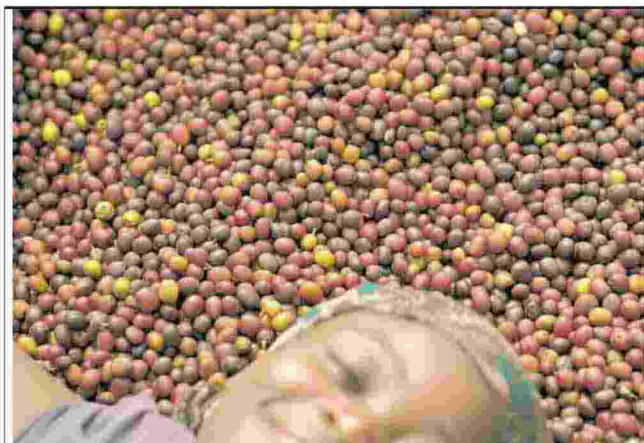
Migliaia di scatti, centocinquanta mostre in due mesi tra collettive e personali distribuite in spazi istituzionali e gallerie, e stavolta non solo a Milano ma anche a Lecco, Monza, Pavia e Varese. La quindicesima edizione di **Photofestival**, presentata e inaugurata ieri e destinata a durare fino al 15 novembre, non rinuncia allo sterminato palinsesto, da sempre marchio di fabbrica della manifestazione, e anzi rilancia. In tempi normali si sarebbe giustamente discusso dell'esagerazione e del rischio di dispersione di fronte a un'offerta del genere. Ma quest'anno, dopo che il Covid l'aveva sfrattato dalla primavera come del resto ogni altra cosa, il **Photofestival** rimandato a settembre appare come una lieta sorpresa di fronte alle incertezze di rimanere ancora una volta al chiuso in autunno. Così la confusione, purché dal vivo, diventa una qualità.

“Scenari, orizzonti, sfide. Il mondo che cambia” è il cappello scelto per dare senso alla selezione 2020 della rassegna diretta da Roberto Mutti. Dove più che di sfide si po-

trebbe parlare di coraggio. «Senza dubbio, è un salto nel buio, per le gallerie se va male nei prossimi mesi non c'è un piano B» ricorda Mutti. «Il coraggio è una necessità, cultura e turismo sono tra i settori più colpiti dal Covid e sono indispensabili per il rilancio di Milano» fa eco Carlo Sangalli, presidente Confcommercio. E proprio a Palazzo Castiglioni in corso Venezia 47, sede Confcommercio Milano, dall'1 al 15 ottobre è in programma “Il rigore dello sguardo”, panoramica già andata in scena a Parigi sulle inquadrature più geometriche conservate nell'archivio 3M. Tra le firme, Basilico, Berengo Gardin, Branzi. Restando sui nomi di peso, “Sguardi a fior di Pelle” è invece prevista dal 5 al 25 ottobre al Centro Culturale di Milano e a raccontare i cambiamenti dei sistemi produttivi nel corso del Novecento saranno opere, tra gli altri, di Giacomelli, Chierichetti, Sudek, Ghirri. Da domenica prossima, la Fondazione Sozzani ricorda poi Ren Hang, talento cinese scomparso nel 2017 ad appena 29 anni e raffinato autore di nudi che ai corpi cercava l'anima. Famosi e famose però non sono la norma di **Photofestival**, che ha il merito di offrire ospitalità anche a chi non fa parte del solito giro. Ad esempio la verni-

ce di ieri sera allo spazio Kryptos in via Panfilo Castaldi celebrava l'occhio sensibile e di strada di Giancarla Pancera. Sempre da Kryptos il 24 settembre arriverà “L'estetica dell'abbandono”, reportage del 2009 tra le contraddizioni e le giostre sbiadite di Coney Island di Maurizio Coppolecchia che mostrerà anche gli incontri avvenuti tra la sua Polaroid e alcuni nomadi del Gobi nel 1989 il 14 ottobre alla Stamberg Art Gallery, in via Melzo 3.

A proposito di luoghi insoliti, il monastero egiziano copto di Lachiarella si potrà scoprire allo Spazio Aperto San Fedele dal 7 ottobre così come visto da Alvisè Crovato. Attenzione alle donne, 41 su 140, con più di 70 autrici ospiti delle collettive e 18 curatrici totali. Sono ancora una minoranza ma il progresso è netto rispetto al passato. In veloce focus, dal 15 settembre Annamaria Tulli alla Diaframma, Enrica Gjuzi alla Iif Wall dal 17, Greta Cavaliere dal 29, Beatrice Spagnoli dal 13 ottobre e a seguire ancora Annalaura Cattelan e Irene Guastalla. Tra le donne andrebbe infine ricordata anche Inge Morath al Diocesano, bellissima mostra che resisterà fino al 1 novembre. Già inaugurata a giugno, è entrata comunque nel vorace programma.



▲ Flavio & Frank Changing world da Faema Art&Caffeine Store



▲ Martino Lombezzi In mostra al Centro Culturale di Milano per Sguardi a fior di pelle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.